

Il Club nasce nell'anno sociale 1995-1996, governatore del Distretto 108Y l'architetto Tonino Perrot di Napoli, per iniziativa del Dottor Maurizio Ferro, già Lions da diversi anni nel Club Scordia Val Catania, il quale risiedendo e lavorando a Catania, divulga nella sua città l'ideologia lionistica e raccoglie i soci fondatori chiedendo la costituzione di un nuovo Lions Club a Catania.

La richiesta, ben accettata dal Governatore, suscita tuttavia qualche resistenza sulla territorialità visto che già Catania conta diversi Lions Clubs per cui il sodalizio prende la denominazione di Lions Club San Gregorio di Catania.

Maurizio Ferro declina l'offerta di fare il charter president carica che prenderà Sergio Consoli brillante imprenditore pubblicitario catanese. Seguiranno, di anno in anno, altri presidenti fino all'anno sociale 2001-2002 con presidente Maurizio Ferro che, preso atto della nascita di altri Lions Clubs a Catania, con il consenso dell'assemblea soci, inoltra al board internazionale la richiesta di cambiare la denominazione.

La richiesta viene ora accettata ed il Club assume la denominazione "Catania Est" che più gli si addice visto che la maggior parte dei soci sono di quel territorio.

E' proprio sul territorio metropolitano il club esprime la sua attività associativa preponderante sia da solo che in singergia con gli altri Lions Club per l'affermazione dei valori del lionismo.

Il Club oltre all'azione sul territorio esprime la sua attività partecipando alle diverse iniziative distrettuali che vengono proposte dai governatori che si susseguono. Partecipa inoltre attivamente ai temi e service nazionali ed internazionali e sostiene, ogni anno, la Lion Foundation, consapevole dell'importanza dell'azione corale dei Lions Clubs nel mondo intero. I Lions sono infatti una associazione di Clubs ed anche se ognuno di essi mantiene la sua autonomia, non deve far mancare il suo apporto sinergico alle attività distrettuali, multidistrettuali ed internazionali che conferiscono all'associazione un giusto prestigio.

Nel corso dei suoi quindici anni di storia lionistica il Club ha schematizzato la sua azione su tre fondamentali concetti.

1) Problematiche territoriali in ogni loro aspetto: dalla salvaguardia del territorio, all'ambiente, allo sviluppo socio economico ed alla cultura d'impresa.

2) Solidarietà e problemi umanitari con particolare attenzione alle fasce socialmente deboli, alla condizione minorile ed alla terza età. Intensa e costante l'opera di prevenzione sanitaria.

3) Promozione culturale in tutte le sue sfaccettature: dalla cultura generale, con continui riferimenti all'identità siciliana e alla salvaguardia delle tradizioni fino alla cultura della legalità specialmente nelle scuole.

In passato, nel periodo Natalizio, è stato organizzato un momento di solidarietà dal titolo *"Un Natale anche per loro..."*

con manifestazioni di vario tipo, per lo più concerti, durante i quali vengono raccolti fondi per opere di solidarietà sia a Catania sia lontano dalla Sicilia. Ciò in collaborazione con prestigiose istituzioni quali l'UNICEF, la Croce Rossa, insieme per la Pace, AMREF, che hanno beneficiato la missione di Migoli in Tanzania, il Burkina Faso dove sono state costruite una diga ed una scuola e poi l'Albania con costruzione di un ospedale Pediatrico e la Romania dove abbiamo sostenuto l'azione del COPI (ente di cooperazione internazionale) per il recupero dei bambini di strada. Queste manifestazioni, ogni Natale, hanno visto presenziare importanti testimonial quali la sig.ra Maria Pia Fanfani, presidente CRI, l'attore Giobbe Covatta per AMREF, il prestigiatore Milud, proposto anche al Nobel per la pace, impegnato nel reinserimento in società dei bambini di strada in Romania e nelle favelas brasiliane, il compianto presentatore di Domenica In Mino Damato, il giornalista Giampiero Mughini e tanti altri.

Per due anni il concerto di Natale, organizzato con gala Lions da Maurizio Ferro e presentato dal compianto socio Gianni Creati, affermato presentatore televisivo, ha avuto come splendida location il Teatro Massimo Bellini di Catania con grande successo di pubblico e di critica e con

visione in tutt'Italia e all'estero via satellite.

Sui **problemi umanitari** sono stati realizzati importanti convegni con tematiche rilevanti quali:

- combattiamo la cecità prevenibile (anche service sight first)
 - la condizione minorile
 - l'infanzia abbandonata
 - l'affidamento familiare temporaneo
 - l'adozione internazionale
 - l'handicap
 - prevenzione e cura delle tossicodipendenze
 - il lavoro minorile in Italia ed all'estero
 - la donna, in Sicilia, nel terzo millennio
 - AIDS e sport
 - I problemi della terza età a Catania
 - Le nuove povertà
 - ecc.
-

Per i **problemi del territorio** sono stati realizzati convegni su:

- Il piano regolatore di Catania
- L'inquinamento ambientale
- L'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile
- La flora e la fauna del Golfo di Catania
- Il parco dell'Etna
- L'Etna
- Il rischio sismico nella provincia di Catania
- Salvaguardia del lungomare (anche domeniche di pulizia della costa)
- Restituire la dignità al lungomare di Catania
- La viabilità cittadina a Catania
- L'Aeroporto di Catania
- Termovalorizzatori ed inquinamento
- Catania lavoro e/o disoccupazione
- Il porto di Catania
- La zona industriale di Catania
- Turismo e sviluppo della provincia etnea
- ecc.

Innumerevoli i **meetings culturali**, tra essi ricordiamo

- la presentazione (con gli autori) del libro "La Casta"
- cultura della legalità (con vari services nelle scuole)
- cultura della prevenzione sanitaria (con vari progetti nelle scuole, come Scuoladent per la prevenzione odontoiatrica o come Sight First per la prevenzione oftalmica)
- promozione e salvaguardia della cultura, delle tradizioni e dell'identità siciliana
- Catania nella storia e nella mitologia
- Catania esoterica
- Il dialetto Siciliano
- l'età Federiciana: "stupor mundi e la Sicilia centro del Mediterraneo"

- le tradizioni popolari catanesi
- Pietra lavica espressione di Sicilia
- Cultura d'impresa e sviluppo socio-economico
- Accesso al credito per le PMI
- L'Etna nel giornalismo
- Il consumo ed i problemi dei consumatori
- Verga e Catania
- e tanti altri...

Problemi di spazio impediscono la citazione delle innumerevoli attività (meetings, services, progetti, ecc.) del Club che hanno visto la partecipazione dei soci e soprattutto l'impegno di alcuni come l' Ing. Maurizio Consoli che è sempre impegnato nella salvaguardia dell'ambiente e nella cultura della legalità, valore che ha trasmesso ai giovani del Leo Club fondato nell'anno della sua presidenza, o come il Prof. Rosario Leonardi, scrittore e storico sublime divulgatore della cultura siciliana, il Dott. Domenico Ciravolo, dirigente ASL psichiatra-psicoterapeuta sempre attento ai problemi giovanili, il Dott. Salvatore Corsello, primario ginecologo che si occupa delle fasce sociali più deboli insieme al Dott. Giampiero Marchese, direttore della pastorale Sanitaria Caritas, l'Avv Corrado Labrisi ed il fratello Salvatore che hanno fatto dei problemi dei disabili mentali la loro ragione di vita, l'Avv. Rino Puleo per i problemi dei consumatori, il Dott. Claudio Pulvirenti per i problemi sanitari, la Prof.ssa Alessandra Russo Longo, Leo Advisor che permette la sinergia tra Leo e Lions che ormai lavorano all'unisono, il Dott. Maurizio Ferro responsabile del progetto SCUOLADENT di prevenzione odontoiatrica nelle scuole, il Prof. Orazio Muscato con la sua costante ed attiva presenza da quando aderì come socio fondatore e così anche i Dottori Giuseppe Bertino, Franco De Leonardo, Nuccio Garau, Luigi Nicosia, Pippo Ridolfo e tutti gli altri fino ai neofiti Prof.ssa Angela Sartorio, Dott. Salvo Borgh e Dr. Marco Verri che già attivamente partecipano con entusiasmo e dulcis in fundo il socio onorario Dott. Domenico Messina che attualmente riveste la prestigiosa carica di Direttore Internazionale e che ci fa sempre sentire il suo affetto personale ed il suo conforto associativo. Tutti sotto la illuminata presidenza in questo anno sociale del nostro carissimo Presidente Ing. Nino Nicolosi, sempre coadiuvato dalla first lady Emilia, dalle due figliole Elisa e Alessia (Leo) e da tutte le consorti dei soci che partecipano sostenendo tutte le attività.